

## IL DIRIGENTE

Considerato che:

- le misure organizzative per la gestione dei rapporti di lavoro dei collaboratori assegnati al proprio Servizio sono rette dal diritto privato, con i limiti di cui all'art. 97 Cost., il quale, tra l'altro, non distingue fra micro e macro organizzazione, prescrivendo in ogni caso che i pubblici uffici siano "organizzati in modo che siano garantiti il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione";
- la "gestione" dei collaboratori, infatti, si fa con le leggi e le norme contrattuali a ciò espressamente destinate, e con le garanzie procedurali dalle stesse leggi e dagli stessi contratti stabilite; non la si fa con le determinazioni organizzative di cui all'art. 5, D.Lgs. 165/2001, perchè queste devono essere adottate "al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa";
- le determinazioni organizzative (e le misure per la gestione dei rapporti di lavoro) "devono essere assunte, pertanto, nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi", dovendo assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2, comma 1, D.Lgs. 165/2001 (e, per implicito, quelli di cui all'art. 97 Cost.), perseguire il fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, sempre nel rispetto della conformità alle leggi e agli atti organizzativi;

- tali misure organizzative tengono conto della scelta organizzativa operata a monte dalla Giunta in regime pubblicistico ai fini di riorganizzazione (e come tale manifestata all'esterno) che ha stabilito l'assegnazione del personale;

Tutto ciò premesso;

Sottolineato che trattasi di atti adottati dal dirigente con i poteri del datore di lavoro privato e pertanto, avverso tali determinazioni organizzative (e misure per la gestione dei rapporti di lavoro) è possibile ricorrere entro il termine di prescrizione al Tribunale ordinario in funzione di giudice del lavoro;

Vista la legge n. 241 del 1990, come successivamente modificata ed integrata e, in particolare, le disposizioni in materia di responsabile del procedimento;

Verificato che per l'individuazione del responsabile del procedimento, l'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come da ultimo integrato e modificato, non ha subito alterazioni di sorta con riguardo all'originario testo, nonostante i numerosi e sostanziali interventi legislativi succedutosi;

Sottolineato che l'individuazione formale dei responsabili dei procedimenti, all'interno di una struttura organizzativa, garantisce, non solo il rispetto della legge ma anche la dinamicità organizzativa, in quanto compete al dirigente ponderare l'aspetto valutativo e gestionale in ordine alle incombenze della struttura organizzativa complessivamente organizzata, e dall'altro valorizza le capacità professionali dei singoli dipendenti, anche nell'ottica di una professionalizzante premialità che trova il naturale addentellato, in virtù della ormai non più recente riforma della P.A., nella verifica periodica della individuale produttività, agganciata al profilo professionale di appartenenza;

Dato atto che la responsabilità finale amministrativa, della gestione finale e dei risultati complessivi conseguiti, che fa capo ai dirigenti, attribuisce agli stessi il compito di modularizzare la micro-organizzazione in sintonia con le mutevoli esigenze dell'interesse pubblico da tutelare, con particolare attenzione ad inevitabili interventi di correzione dei modelli organizzativi che di volta in volta potranno essere attivati;

Dato atto che i dipendenti comunali al Settore Urbanistica/Edilizia-Privata sono:

- 1) Turrini Paolo - Cat. D - Istruttore Direttivo Tecnico
- 2) Gamucci Luca - Cat. D - Istruttore Direttivo Tecnico
- 3) Livi Claudia - Cat. D - Istruttore Direttivo Amministrativo
- 4) Sabatini Giuliana - Cat. D - Istruttore Direttivo Tecnico
- 5) Mini Alessandro (a tempo determinato) - Cat. C - Istruttore Tecnico;

Considerato che i compiti dei responsabili dei procedimenti sono indicati espressamente dall'art. 6 della citata Legge n. 241/1990, come successivamente modificata ed integrata, dando atto che agli stessi compete anche l'adozione di provvedimenti finali, ovvero il compito di trasmettere gli atti agli organi competenti per l'adozione;

Dato atto che si intende procedere all'individuazione dei responsabili dei procedimenti espressamente indicati, fermo restando che agli stessi si richiederà indistintamente la sottoscrizione di tutti gli atti da loro istruiti che dovranno trasmettere al dirigente per gli ulteriori adempimenti, tutte le comunicazioni fatte nei confronti degli uffici comunali e dei soggetti terzi che verranno in contatto con gli uffici di questo Servizio e gli atti aventi rilevanza esterna di tipo esecutivo (atti di liquidazione, ordini di pagamento, ordini di incasso, atti attuativi di precedenti deliberazioni, di determinazioni del dirigente, ecc.) per i quali non sussiste alcun margine di discrezionalità, nè tecnica nè amministrativa e che hanno come presupposto precedenti provvedimenti, così com'è riportato nel prospetto allegato;

Precisato che i sopra citati dipendenti posseggono i requisiti soggettivi, la qualifica ed il profilo

professionale per essere individuati responsabili dei procedimenti come di seguito specificato, tenuto conto che sono stati assegnati a questo servizio comunale per l'intero tempo della loro attività lavorativa;

Considerato che i procedimenti ed i relativi responsabili sono stati individuati nel prospetto a firma del Dirigente del 30/06/2007, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. 1);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la Legge n. 241/1990;

Visto il CCDI di Ente;

## D I S P O N E

1) - di individuare responsabili dei procedimenti i dipendenti assegnati a questo Settore Urbanistica/Edilizia-Privata, secondo il prospetto a firma del Dirigente datato 30/06/2007, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (All. 1), dando atto che, per i motivi indicati in premessa e narrativa alla quale espressamente si rinvia, gli stessi hanno i requisiti soggettivi, la qualifica ed il profilo professionale necessari;

2) - di precisare che ai suddetti responsabili dei procedimenti competerà dalla data del 16/07/2007, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6 della Legge n. 241/1990, come successivamente modificata ed integrata:

- la sottoscrizione, indistintamente, di tutti gli atti da loro istruiti e che dovranno essere trasmessi al dirigente per gli ulteriori adempimenti;
- l'istruttoria, la predisposizione e la sottoscrizione degli atti aventi rilevanza esterna di tipo esecutivo (atti di liquidazione, ordini di pagamento, ordini di incasso, atti attuativi di precedenti deliberazioni, di determinazioni del dirigente, ecc.) per i quali non sussiste alcun margine di discrezionalità, nè tecnica nè amministrativa e che hanno come presupposto precedenti provvedimenti degli organi politici (deliberazioni di Consiglio Comunale o di Giunta Comunale) o determinazioni/decreti/ordinanze del dirigente;

3) - ai suddetti dipendenti, assegnati a questo Settore Urbanistica/Edilizia-Privata si applicheranno le disposizioni in materia di attribuzione di cui al CCDIE del Comune di Cattolica;

4) - di trasmettere il presente atto a:

- dipendenti interessati;
- Giunta Comunale;
- Assessore al Personale;
- Ufficio Personale;
- Segretario generale;
- RSU locale.

---

DEL34752/ASD-DEL Determina D. n. 439 del 05.07.2007 pag.

---